

Spesso per entro al petto

Text by *Giacinto Andrea Cicognini* (1606–1650)

Set by *Barbara Strozzi* (1619–1677), *La fanciuletta semplice*, from *Cantate, ariette, e duetti* #5

Spesso per entro al petto
['spes.so per 'en.tro al 'pɛt.to]
Often through within of-the breast
(*Often through my breast*)

Mi passa un non so che,
[mi 'pas.sa un non so ke]
in-me passes a not I-know what,
(*passes something I don't recognize,*)

E non so dir s'egli è
O martire o diletto.
Talor mi sento uccidere
Da incognito rigor,
Sarebbe pur da ridere
Che fosse il mal d'amor.

Qualor mi s'apresenta
Di Clori il bel seren,
Mi nasce un foco in sen
Che piace e in un tormenta.
Mi sento il cor dividere
Tra il gelo e tra l'ardor,
Sarebbe pur da ridere
Che fosse il mal d'amor.

I più solinghi orrori
Frequento volontier,
Ma sento un mio pensier...

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

